

Rassegna del 21/01/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	In breve - DAI CASTELLANI «Grazie a chi ci è stato vicino dopo il lutto»	...	1
Tirreno Pisa	Paghi la spazzatura solo per quello che produci	Benvenuti Daniele	2
Tirreno Pontedera-Empoli	La nuova leader del girone. E Pomarance con la Volterrana	Mattonai Pietro	3
Il Telegrafo	Venturing in cerca di riscatto dopo l'ultimo ko Castiglioncello: vietato sbagliare col Fornacette	Muffato Lorenzo	4



IN BREVE

DAI CASTELLANI

«Grazie a chi ci è stato vicino dopo il lutto»

■ La famiglia di Fabio Castellani, l'ex agente della polizia municipale di Pontedera, morto alcuni giorni fa a 61 anni nella sua casa di Fornacette, ringrazia di cuore quanti le sono stati vicini in questo momento di dolore. La moglie e i due figli vogliono dire grazie ai parenti e agli amici, ma anche ai colleghi di Fabio, sia agli agenti di polizia municipale di Pontedera e dell'Unione Valdera, sia agli impiegati del Comune.



Paghi la spazzatura solo per quello che produci

A maggio sul litorale l'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale. Sacchetti e bidoni tracciati e riconducibili agli utenti. Si parte con i balneari

► PISA

Pagare la tariffa sui rifiuti in base a quanti se ne produce realmente e non più calcolando i metri quadrati dell'abitazione ed il numero dei componenti del nucleo familiare.

Stiamo parlando della tariffa puntuale, tariffa appunto calcolata sul volume di rifiuto prodotto da ogni singolo cittadino in base alla tracciabilità del sacchetto gettato o del bidoncino; un modo che permette di legare la tassa alla reale produzione del rifiuto stesso e quindi, sulla carta, di far pagare meno l'utente. A Pisa da maggio partirà una sperimentazione di questo nuovo sistema sul litorale, coinvolgendo stabilimenti balneari e campeggi per un totale di circa cento utenze.

«Proveremo la tariffa puntuale sul litorale da maggio a settembre in accordo con Geofor - conferma **Marco Redini**, responsabile ufficio ambiente del Comune di Pisa - utilizzando gli stabilimenti balneari ed i campeggi che nel periodo estivo hanno un'alta produzione di rifiuti. I bidoni di tutte le tipologie

di rifiuto in dotazione a queste utenze saranno dotati di un sistema di riconoscimento riconducibile ovviamente solo all'utenza stessa; l'operatore della raccolta sarà dotato di uno strumento che riconosce il codice e calcola il volume del rifiuto prodotto».

In caso poi delle utenze domestiche il codice di riconoscimento potrà essere inserito o nei singoli bidoncini oppure nei sacchetti; in entrambi i casi la lettura avviene al momento del prelievo, con tecnologia Rfid (Identificazione a radio frequenza) per mezzo di un'antenna e lettore installati sul mezzo di raccolta. Se la sperimentazione darà i risultati sperati, nel 2019 la tariffa puntuale potrà partire anche nei quartieri della città.

«La tariffa puntuale riguarda la parte variabile della tassa - sottolinea Redini -. La parte fissa rimarrà invariata visto che è legati ai servizi come ad esempio lo spazzamento delle strade». Il sistema della tariffa puntuale è già attivo nel comune di Calcinai che, proprio grazie a questo metodo di raccolta e conteggio ha superato l'80% di raccolta differenziata, con un

balzo in avanti di circa 5 punti in più rispetto all'anno prima. «La tariffazione puntuale è il futuro - dicono al quartier generale di Geofor - non solo perché spinta dalla normativa, ma anche perché è lo strumento più efficace per favorire le buone pratiche ambientali». Buone pratiche ambientali, aumento della differenziata ma anche la possibilità di intensificare la lotta agli evasori e ai furbetti, lotta già partita dal momento dell'introduzione del metodo porta a porta in tutta la città e con la consegna delle tessere magnetiche per i cassonetti interrati. Conclude il responsabile ufficio ambiente: «Già con il passaggio al porta a porta siamo riusciti a smascherare molte utenze fantasma. Lo stesso succederà con la tariffa puntuale. Adesso stiamo intensificando i controlli nei confronti di coloro che abbandonano i rifiuti ad esempio fuori dai cassonetti interrati con il supporto della polizia municipale. Se risaliamo al proprietario capiamo per quale motivo ha abbandonato il rifiuto e di conseguenza scatta la sanzione».

Daniele Benvenuti



→ LA SPINTA CON IL PORTA A PORTA**Differenziata, vicino l'obiettivo del 65%**

A Pisa l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, parametro imposto dall'Europa, sembra davvero a portata di mano.

L'introduzione del metodo porta a porta in tutta la città e i cassonetti interrati nel centro storico utilizzabili sono con la tessera magnetica, hanno fatto impennare la percentuale che nell'ottobre scorso ha toccato la quota record di 61,93% (nei primi undici mesi del 2017 la media è del 57,87%).

Numeri importanti se si pensa che nel 2016 i dati oscillavano tra il 40 e il 44%. Per quanto riguarda i cassonetti di nuova generazione installati ormai da un anno nel centro storico (22 interrati e 20 esterni, tutti utilizzabili solo con la tessera riservata ai residenti) i dati dei primi dieci mesi del 2017 sono lusinghieri: 1928 tonnellate di rifiuto indifferenziato, 1283 di organico, 573 di carta, 447 di multimateriale e 932 di vetro.



Inoltre, il nuovo sistema con l'eliminazione dei cassonetti tradizionali ha interrotto, o almeno rallentato, un fenomeno che interessava i quartieri limitrofi con gli altri Comuni dell'area pisana che avevano introdotto il porta a porta e cioè quello dei "pendolari dei rifiuti". Una pratica che viene monitorata dalla polizia municipale.

Alcuni casi si stanno ancora ripetendo in prossimità delle campane del vetro ad esempio di via del Brennero o via San Jacopo, ma le pattuglie dei vigili urbani sono intervenute riuscendo a risalire al proprietario del rifiuto e di conseguenza a sanzionarlo. (d.b.)



Marco Redini, responsabile dell'ufficio ambiente del Comune

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

La nuova leader del girone E
Pomarance con la Volterrana

PONTEDERA

In campo per la seconda giornata del girone di ritorno le squadre di Prima e Seconda categoria.

In **Prima, girone A**, la Giovane Sextum, dopo aver ritrovato la vittoria contro l'Atletico Fornoli, vuol ripetersi col Capizzano Pianore, in un altro match delicato per la corsa salvezza.

Nel **girone D**, due i derby. Staffoli ha anticipato a ieri con la Butese di mister Doveri (1-1), mentre il Capanne, dopo la vittoria di Rosignano, riceve il Fabbrica. La Geotermica, dopo aver surclassato la capolista Venturina, affronta la terza forza Colli Marittimi. La Sanromanesa, per agguantare la zona playoff, dovrà fare risultato proprio contro la formazione di testa: un'impresa non facile per i ragazzi di mister Chetoni. Lajatico e Fornacette sono rispettivamente impegnate contro il Montelupo in casa e a Castiglioncello.

In **Seconda categoria, girone B**, il San Miniato cerca conferme contro il Meridien Larciano. A 4 punti di distanza, il Red Devils Castelfranco affron-

ta il Ponte a Cappiano terz'ultimo. La formazione castelfranchese potrebbe fare un favore ai cugini dell'Atletico Santacroce, a pari punti con la squadra fiorentina e impegnati contro l'Atletico Spedalino.

Nel **girone C** l'Orentano, seppur ancora imbattuto, deve recuperare la vetta: per farlo, i giocatori di mister Capioni dovranno battere a domicilio il Virtus Piazza al Serchio.

Nel **girone E**, due derby in programma per le prime due della classe. Il Pomarance, nuovo capolista, ospita la Volterrana, reduce dalla vittoria sul Tirrenia, mentre lo Sporting Club La Torre Cenaia, che segue a un solo punto dalla vetta, sfida il Belvedere Forcoli, che mercoledì ha staccato il pass per i quarti di Coppa Toscana. Il Saline ospita il Vada, e il Treggiaia, dopo la sconfitta casalinga dello scorso turno, giocherà con i pisani dell'Angelo Bellani. Il Latignano contro il Carli Salviano dovrà fare punti preziosi per la salvezza.

Nel **girone F**, il Castelnuovo Valdicecina, dopo il pareggio esterno di Bibbona, ospita il Riotorto.

Pietro Mattonai



Dilettanti I biancocelesti sfideranno la Sanromanese. In Seconda derbissimo Ardenza-Antignano

Venturina in cerca di riscatto dopo l'ultimo ko Castiglioncello: vietato sbagliare col Fornacette

■ Livorno

ATTESE al pronto riscatto le tre squadre della provincia livornese impegnate nel girone D della Prima Categoria. Uscite con le ossa rotte nell'ultimo turno oggi (ore 14.30), la capolista Venturina ed il Castiglioncello sono impegnate in casa, mentre il Rosignano in trasferta. Di alto calibro la sfida tra i ragazzi di Venturi e la San Romanese, con la formazione ospite che si gioca la possibilità di mettersi in coda per i play off. Anche se i biancazzurri, possono approfittare del match di cartello tra Colli Marittimi e Geotermica, nella speranza di riprendere il terreno perso contro quest'ultima. Infatti, la Geotermica dopo lo scontro diretto della scorsa giornata, si è portata ad un solo punto dalla vetta, anche se la formazione dei Colli Marittimi non intende far allungare le prime due della classe.

VIETATO sbagliare in casa Castiglioncello, la vittoria non arriva da 4 partite (3 pareggi ed una sconfitta) e ospitando il Fornacette, l'obiettivo per i ragazzi di Citi è quello di portare a casa la vittoria. I punti iniziano a pesare il doppio e nella prossima giornata la vecchia Unione si gioca lo scontro diretto contro la Geotermica. La partita di oggi contro i pisani si presenta come un'ottima occasione per tornare alla vittoria e non perdere punti preziosi sul treno di testa. Match molto complicato, invece, per il Sei Rose, ultima del girone (2 punti in classifica) e con 11 punti da recuperare sulla penultima, la trasferta di Certaldo si presenta come un impegno insormontabile. Si gioca anche la 17esima giornata del campionato di Seconda. Nel girone E, spicca il derby tutto labronico tra Ardenza e Antignano. Le altre gare: Lagnano-Carli Salviano, Portuale Guasticce-Pappiana, Saline-Vada, Tirrenia-Livorno 9. Nel gruppo F il San Vincenzo ospita il Suvereto, in un derby dove gli amaranto possono accorciare le distanze dal Caldana, distante 6 punti. I restanti incontri: Audace-Montieri, Castelnuovo-Riotorto, Marciana-Palazzi, Paganico-Forte Bibbona, Salivoli-Braccagni.

Lorenzo Muffato



CENTROCAMPO Una delle pedine fondamentali dello scacchiere del Castiglioncello, il mediano Cogoni

